

Delibera n° 703

Estratto del processo verbale della seduta del
28 aprile 2016

oggetto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO, AI SENSI DELL'ART 4 DEL DLGS 281/1997, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, CONCERNENTE IL PROTOCOLLO TECNICO NAZIONALE PER LA RETE DEI LABORATORI E LE ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO E ANALISI DI SOSTANZE, MISCELE E ARTICOLI RIGUARDANTI IL CONTROLLO UFFICIALE IN APPLICAZIONE A QUANTO PREVISTO ALL'ALL. A, PARAGRAFO 10, ACCORDO STATO REGIONI DEL 29.10.2009 (REP. ATTI N. 181 /CSR) NELL'AMBITO DEI REG. CE N. 1907/2006 E N. 1272/2008.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	assente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza Stato-Regioni il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

Visto l'Accordo Rep. 181/CSR del 29/10/2009, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 28/08/1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), pubblicato nella G.U. n. 285 del 07/12/2009;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1597 del 02/09/2011, avente per oggetto "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante l'adozione del - Sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)-.", con la quale, oltre al recepimento dell'Accordo, è stata individuata l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale struttura territoriale deputata all'attività di controllo analitico conseguente al prelievo di campioni ufficiali necessari all'accertamento dell'osservanza alle norme del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modificazioni unitamente ai centri di eccellenza interregionali o nazionali per l'assolvimento di determinate esigenze analitiche;

Visto l'Accordo Rep. 88/CSR del 07/05/2015, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181 /CSR) nell'ambito del regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP);

Ritenuto di recepire il sopra citato Accordo di Conferenza Stato-Regioni 88/CSR/2015;

Ritenuto, in considerazione dei contenuti dell'Accordo 88/CSR/2015, di confermare l'individuazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) quale struttura territoriale deputata al controllo analitico ufficiale per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dei paragrafi 2.2.2,

2.4.1 dell'Allegato A del medesimo Accordo e di affidare all'ARPA FVG le relative attività di campionamento ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato A del medesimo Accordo;

Ritenuto, altresì, in considerazione dei contenuti dell'Accordo 88/CSR/2015, di rinviare a successivo atto del Direttore dell'ARPA FVG l'individuazione e la disciplina delle attività dei laboratori dell'ARPA FVG, ai sensi del paragrafo 2.3.1 dell'Allegato A del medesimo Accordo;

Richiamati:

- la Legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 6 del 3 marzo 1998 recante la riorganizzazione dei controlli ambientali ed istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il "Regolamento per la disciplina dei rapporti tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, la Regione, i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari e gli enti locali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 della legge regionale 3 marzo 1998, n. 6.", emanato con DPREG n.0295 del 6 ottobre 2006, ed in particolare l'articolo 7, comma 6 che detta disposizioni sull'esercizio coordinato ed integrato delle funzioni tra ARPA e Dipartimenti di prevenzione delle ASS;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, di concerto con l'Assessore regionale all'ambiente ed energia,

La Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

1. di recepire l'Accordo del 7 maggio 2015 (Rep. Atti n. 88/CSR), ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, concernente il "Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'Accordo Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181 /CSR)nell'ambito del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)", che si allega quale parte integrante della presente deliberazione;

2. di confermare l'individuazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) quale struttura territoriale deputata al controllo analitico ufficiale per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia necessario all'accertamento dell'osservanza alle norme del Regolamento (CE) n.1907/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento (CE)n.1272/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dei paragrafi 2.2.2 e 2.4.1 dell'Allegato A del medesimo Accordo, e di affidare all'ARPA FVG le relative attività di campionamento ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato A del medesimo Accordo;

3. di rinviare a successivo atto del Direttore dell'ARPA FVG l'individuazione e la disciplina delle attività dei laboratori dell'ARPA FVG per il controllo analitico ufficiale per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi del paragrafo 2.3.1 dell'Allegato A dell'Accordo 88/CSR/2015;

4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Salute quale Autorità

Competente Nazionale;

5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE